



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio I

SCHEMA DI VALUTAZIONE

SEGRETARIATO REGIONALE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO PER L'ABRUZZO

A) OBIETTIVI:

Ai sensi dell'articolo 40 del D.P.C.M. N.169/2019:

- coordinamento dell'attività delle strutture periferiche del Ministero presenti nel territorio regionale assicurando il relativo supporto amministrativo nella gestione del personale, delle relazioni sindacali, per gli atti di gara e per gli interventi di programmazione finanziaria;
- cura dei rapporti del Ministero e delle strutture periferiche con le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni presenti nella regione;
- coordinamento e armonizzazione della attività di tutela e valorizzazione;
- stipula di accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, con specifico riguardo alle materie che coinvolgono competenze proprie delle autonomie territoriali;
- del Ministero presenti nel territorio regionale;
- cura dei rapporti del Ministero e delle strutture periferiche con le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni presenti nella regione;
- stipula di accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, con specifico riguardo alle materie che coinvolgono competenze proprie delle autonomie territoriali;
- convocare e presiedere la Commissione regionale per il patrimonio culturale di cui all'articolo 47 del DPCM n. 169/2019 e istituire per la Commissione regionale per il patrimonio culturale la documentazione relativa alle proposte di interventi da inserire nei programmi annuali e pluriennali e nei relativi piani di spesa, individuando le priorità sulla base delle indicazioni degli uffici periferici del Ministero;
- stipulare, previa istruttoria della Soprintendenza competente, accordi e convenzioni con i proprietari di beni culturali, oggetto di interventi conservativi, alla cui spesa ha contribuito il Ministero, al fine di stabilire modalità per l'accesso ai beni medesimi da parte del pubblico, ai sensi dell'articolo 38 del Codice;
- adottare i provvedimenti necessari per il pagamento o il recupero di somme che è tenuto, rispettivamente a corrispondere o a riscuotere in relazione all'esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti;
- svolgere le funzioni di stazione appaltante in relazione agli interventi da effettuarsi con fondi dello Stato o affidati in gestione allo Stato sui beni culturali presenti nel territorio di competenza, nonché per l'acquisto di forniture, servizi e lavori, che non siano di competenza degli altri uffici periferici di cui all'articolo 39;
- curare, in raccordo con le Regioni e gli enti locali interessati, l'attuazione degli indirizzi strategici e dei progetti elaborati a livello centrale relativi alla valorizzazione e alla promozione turistica degli itinerari culturali e di eccellenza paesaggistica e delle iniziative finalizzate a promuovere la conoscenza delle identità territoriali e delle radici culturali delle comunità locali, favorendo la conoscenza e una migliore offerta a livello periferico delle politiche turistiche definite a livello centrale - coadiuvare la Direzione generale Turismo nell'elaborazione di iniziative per la promozione dei circuiti nazionali di eccellenza a sostegno dell'offerta turistica;
- fornire al Segretario generale le valutazioni di competenza ai fini dell'istruttoria di cui all'articolo 13, comma 2, lettera h) del DPCM n. 169/2019;
- stipulare, su proposta del soprintendente di settore, gli accordi di cui al comma 14 dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- proporre l'avocazione degli atti di competenza dei soprintendenti ai competenti Direttori generali centrali.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio I

B) COMPETENZE PROFESSIONALI RICHIESTE IN RAGIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI:

REQUISITI GENERALI

- capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse;
- risultati conseguiti in precedenza e relativa valutazione;
- concrete esperienze professionali svolte;
- esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico.

REQUISITI SPECIFICI

- esperienza pregressa nel settore;
- formazione universitaria;
- conoscenza dei compiti specifici della struttura.